



QS » Lettere al direttore »

Nuovo Decreto Tariffe e assistenza protesica: un chiarimento sul metodo è necessario

Nuovo Decreto Tariffe e assistenza protesica: un chiarimento sul metodo è necessario

Gentile Direttore, desidero ringraziarLa per l'attenzione e lo spazio che Quotidiano Sanità ha voluto dedicare alla posizione della nostra Federazione, pubblicando il recente comunicato relativo alla bozza del nuovo Decreto Tariffe. Come abbiamo evidenziato, il testo attualmente in discussione – pur introducendo la

Gentile Direttore,

desidero ringraziarLa per l'attenzione e [lo spazio che Quotidiano Sanità](#) ha voluto dedicare alla posizione della nostra Federazione, pubblicando il recente comunicato relativo alla bozza del nuovo Decreto Tariffe. Come abbiamo evidenziato, il testo attualmente in discussione – pur introducendo la rivalutazione di alcuni codici ISO – non supera le criticità che hanno portato alla nota [sentenza n. 22313/2025 del TAR Lazio](#).

Il contenzioso avviato da FIOTO contro il Decreto Tariffe del 2023 (poi confluito nel DM 25 novembre 2024) ha stabilito un principio chiaro: il Ministero della Salute deve procedere a un'istruttoria completa basata sull'effettiva rilevazione dei costi sostenuti dagli erogatori per assicurare prestazioni protesiche appropriate, sicure e personalizzate. Intervenire solo su una quota circoscritta di codici, senza criteri tecnici ed economici resi trasparenti e con adeguamenti disomogenei, non risolve il problema alla radice. La nostra battaglia non è una semplice rivendicazione economica sull'entità di singoli aumenti, ma riguarda l'istituzione di un **metodo oggettivo, completo e scientificamente verificabile**.

A nostro avviso, una revisione davvero efficace deve basarsi su un sistema strutturato e permanente di analisi dei costi che consideri:

- l'intera gamma dei processi di erogazione e le attività professionali e produttive coinvolte;
- i tempi effettivi di lavorazione, l'evoluzione dei materiali e della componentistica;
- il costo del personale sanitario e tecnico, gli adempimenti documentali, la gestione del rischio e i costi generali delle strutture.

Affidarsi a stime teoriche o interventi occasionali rischia di compromettere la qualità dell'offerta assistenziale. Quando le tariffe non riflettono la realtà produttive e professionale, il rischio concreto è che il vincolo economico prevalga sull'appropriatezza prescrittiva e sulla personalizzazione del dispositivo, con un impatto negativo che ricadrebbe in primo luogo sulle persone con disabilità e sui pazienti che necessitano di soluzioni riabilitative mirate.

un'assistenza protesica di alto livello.

Nicola Perrino, *presidente FIOTO (Federazione Italiana Operatori Tecniche Ortopediche)*

29 Luglio 2026

© Riproduzione riservata

Potrebbe interessarti in Lettere al direttore



Come cambia il clima e quali sono i pericoli per la salute



Le politiche sanitarie "basate sull'evidenza"



Perché la medicina generale non è più attrattiva.
Evidenze e proposte



Le linee guida Agenas per le Case della Comunità: il
libro dei sogni ha 66 pagine e nessun organico





Ultime analisi e review da QS Pro Gold



Clo...
sani...
infr...
com...



Ges...
dell'...
resi...
dall...



Lea...
Infe...
202...
nuo...



Lea...
Med...
202...
guid...



stu...



Sanità digitale
per garantire più
salute e
sostenibilità. Ma
servono
standard e
condivisione

Tutti gli speciali

I [7 [30
più giorni]giorni]
letti



Paziente
recupera la
vista con
trasloco
biologico,
SOI: "Molte
domande
restano
senza
risposta,
serve
rigore
scientifico"



Ema. Via
libera a 12
nuovi
farmaci, tra
cui impianto
oculare
rivoluzionario
e primo orale
per la
psoriasi

Contratto

2025-

2027.

Aumenti
fino a 240
euro per
gli
infermieri,
arriva il
capitolo
sull'IA e
nuove
tutele per
il
personale



Case della
Comunità.
Dai medici
agli infermieri
fino agli
specialisti:
stop ai
professionisti
'solitari' ma
un'unica
squadra per il
paziente. Da
Agenas il
testo finale
delle linee
guida per il
lavoro in
équipe



Quarta
ondata di
caldo
dell'estate,
sale
l'allerta:
venerdì
saranno 11
le città da
bollino
rosso

Quotidiano online
d'informazione sanitaria

Direttore responsabile

Luciano Fassari

Direttore editoriale

Francesco Maria Avitto

Copyright 2013-2026 © Homnya Srl
Tutti i diritti sono riservati

P.I. e C.F. 13026241003

Iscrizione al ROC n.34308
Iscrizione Tribunale di Roma n.115/2013 del
22/05/2013

Riproduzione riservata

[Privacy Policy](#)

[Cookie Policy](#)

[Accessibilità](#)